

4.2008

CASA S. MARIA

L'Araldo

SACERDOTI DEL S. CUORE

*Maggio
con
María*

*e il venerabile
p. Dehon*



Carissimi amici di Casa S. Maria

Abbiamo appena vissuto la solenne celebrazione della Santa Pasqua, e il nostro cuore è pieno della speranza di Gesù Risorto. Lasciamoci guidare dalla nostra cara Mamma del cielo nel conoscere ed amare Gesù che non si è risparmiato in nulla pur di conquistarcì all'amore del Padre.

Vi offriamo, per il mese di Maggio, il piccolo sussidio dell'Araldo perchè possiate insieme a noi vivere questo tempo di grazia. Noi qui, nel nostro santuario dedicato al Cuore Immacolato di Maria, ogni sera per il mese di Maggio reciteremo il Santo Rosario alle ore 21.00. Dopo il Rosario leggeremo un passo della Parola di Dio e una breve meditazione tratta dagli scritti del nostro venerabile fondatore, P. Leone Giovanni Dehon, così come riportato dal libretto che vi inviamo. Concluderemo con un canto alla Madonna che potete trovare nelle ultime pagine dell'Araldo. E' bello sentirsi tutti uniti nella preghiera guidati dalla Vergine Santa così come lo è stata per la prima comunità dei credenti.

"Abbate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre" (Fil 2,5-11).

Benediciamo Il Signore che ci ha voluto fare un così grande dono di amore mediante Maria, nostra Madre. Uniti nella preghiera vi benediciamo di vero cuore.

La comunità di Casa S. Maria.



1° MAGGIO

LETTURA BIBLICA

**Dalla lettera di
San Paolo apostolo
ai Galati.**

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio.



(Gal 4, 4-7)

MEDITAZIONE

(Dagli scritti del venerabile p. Dehon)

Con ammirazione guardiamo a Maria, così amata da Dio e tanto vicina a Lui.

Impegniamoci, specialmente in questo mese che consacriamo a Lei, a vivere in modo da essere almeno un poco come Lei, obbedienti ai disegni di Dio a nostro riguardo, perché anche noi siamo pensati, amati da Dio in un modo personale e chiamati a compiere qualcosa di utile e di sempre importante nella nostra vita.

O Maria, Madre di Dio, Regina e madre degli uomini, io vi offro tutti gli omaggi della venerazione e del filiale amore. Voglio vivere come figliolo devoto, consultandovi ed obbedendovi in tutto.

**Santa Maria,
depositaria del tesoro celeste.
Prega per noi**



LETTURA BIBLICA

Dal libro della Genesi

Allora il Signore Dio disse al serpente: <<Poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche; sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe; questa ti schiacerà la testa e tu le insidierai il calcagno>>.

(Gen 3,14-15)

MEDITAZIONE

L'Eterno Padre l'aveva promesso dal principio: "Stabilirò un'inimicizia fra te e una donna, fra la tua razza e la sua; essa ti schiacerà la testa". (Gen.III, 15). Con queste parole Dio prometteva la nuova Eva, sulla quale il demonio non avrebbe alcun ascendente.

Preservando Maria da ogni macchia, nostro Signore preparava il tabernacolo, nel quale voleva discendere: "L'Altissimo ha santificato il suo tabernacolo" (Salmo XLV).

Nostro Signore doveva anche ritrovare, per così dire il cielo sulla terra.

O Maria, preservate la mia immaginazione da ogni sozzura, liberandola da tutti i fantasmi che potrebbero macchiarla;... il mio cuore conservandolo come un santuario consacrato alla presenza divina.

**Santa Maria,
più preziosa e pura.
Prega per noi.**

3 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal libro del profeta Isaia

<<Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta di stancare la pazienza degli uomini, perché ora vogliate stancare anche quella del mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele. Egli mangerà panna e miele finché non imparerà a rigettare il male e a scegliere il bene>>.



(Is 7, 13-15)

MEDITAZIONE

Nella Genesi, Dio promette nello stesso tempo il Salvatore e la madre sua: *“Una donna sarà la tua nemica, dice al serpente, una donna ed il suo figlio ti schiacceranno la testa”*.

E' a Satana che Dio parla. Maria e suo figlio schiacceranno la sua testa; vinceranno Satana ed il suo impero.

E' ugualmente bella è pure la profezia d'Isaia. *“Uno stelo uscirà da Jesse, e sopra questo stelo si schiuderà un fiore sul quale riposerà lo spirito del Signore”*.

Lo stelo è Maria, il fiore è il Salvatore, di cui Isaia enumera le virtù ed i trionfi: convertirà le nazioni: ricondurrà i resti d'Israele.

E' sullo stelo che bisogna cercare il fiore. Andiamo quindi a Gesù per Maria.

**Santa Maria, fiore dei patriarchi.
Prega per noi**

LETTURA BIBLICA



Dal libro del Deuteronomio

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle porte.

(Dt 6, 4-9)

MEDITAZIONE

Le preghiere dei santi sono potenti presso Dio, pure non sono che povere preghiere di servi; quelle di Maria sono preghiere di Madre. Sant'Antonio diceva che la <<preghiera di Maria ha sul Cuore di Gesù la forza d'un comandamento>>. Per questo teneva per impossibile che la divina Madre domandasse al Figlio una grazia e che il Figlio rispondesse con un rifiuto. <<E' impossibile che la Madre di Dio non sia esaudita>>.

Ed io esclamo: <<Augusta Madre di Dio, pregate Gesù per me. Guardate le miserie dell'anima, ed abbiate pietà di me. Sì, pregate incessantemente per me, fin che non mi vedrete in cielo, sicuro della salvezza eterna. O Maria, voi siete la mia speranza, non m'abbandonate>>.

**Santa Maria, consolatrice di quelli
che a te ricorrono.**

Prega per noi.

5 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal libro della Sapienza

Nulla infatti Dio ama se non chi vive con la sapienza. Essa in realtà è più bella del sole e supera ogni costellazione di astri; paragonata alla luce, risulta superiore; a questa, infatti, succede la notte, ma contro la sapienza la malvagità non può prevalere. Essa si estende da un confine all'altro con forza, governa con bontà eccellente ogni cosa.



(Sap 7, 28-30; 8, 1)

MEDITAZIONE

Chi meglio di Maria potrà consigliarci, di Maria che è la Vergine prudentissima e la Sede della sapienza? Essa è mediatrice di lumi e di grazie: tutto ci viene da lei, il consiglio, il perdono, la forza.

Ella è la Madre del Verbo, la luce del mondo ed il Consigliere divino.

E' la sposa dello Spirito Santo che distribuisce il dono del consiglio come gli piace.

A chi andrò se ho bisogno di consiglio?

Senza dubbio ho il Cuore di Gesù, in cui sono tutti i testori della Sapienza; ho lo Spirito Santo che dispone di tutti i doni spirituali, ma l'ordinaria mediatrice provvidenziale dei doni divini è Maria.

O Maria, ho sete del dono del consiglio, non rifiutatemi.

**Santa Maria, Madre del buon consiglio.
Prega per noi.**

LETTURA BIBLICA

Dal libro dei Proverbi

<<Il Signore mi ha creato all'inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, fin d'allora.

Dall'eternità sono stata costituita, fin dal principio, dagli inizi della terra. Quando non esistevano gli abissi, io fui generata; quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io sono stata generata>>.

(Pr. 8, 22-25)

MEDITAZIONE

Dio ci mostra la bontà inalzando Maria, una semplice creatura presa fra di noi, alla dignità sublime di Madre di Dio.

Maria è la Madre di Dio, ed è questo privilegio incomprensibile della maternità divina che fa di Maria la Regina di tutte le creature, e che è la sorgente e la causa di tutte le sue grandezze, di tutte le sue grazie, della sua potenza e della sua gloria.

O Maria, quando io considero in voi questa eminente dignità di Madre di Dio, la mia venerazione, la mia confidenza, il mio amore per voi sono illimitati, ed io mi sento impotente ad esprimerveli.

**Santa Maria,
fonte della vera sapienza.
Prega per noi.**

7 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.

Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste.

In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolto.

(Gv 1, 1-5)



MEDITAZIONE

Maria occupa un posto così grande nelle promesse, nelle figure, nella redenzione!

Ella è come l'aurora che precede il sole, come la luna che riflette i raggi dell'astro del giorno.

E' la novella Eva, la madre spirituale degli uomini, è Giuditta che riporta vittoria sul nemico del popolo di Dio.

E' la Ester che otterrà misericordia per il popolo; è la sposa della cantica, la cui poesia sacra ha cantato l'unione con Gesù!

E' lei che Adamo ha intravisto, quando Iddio gli ha detto che una donna schiaccerà la testa del serpente.

Amiamo, onoriamo Maria, imitiamone la purità, la pietà, l'amor di Dio e delle anime.

Santa Maria, nostra avvocata.

Prega per noi.

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Giovanni

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe.

Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato il potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

(Gv 1, 9-14)

MEDITAZIONE

Eccomi ai vostri piedi, o Maria, per ascoltarvi oggi e sempre. Un figliolo bene educato appena ha qualche dubbio o qualche difficoltà, corre alla madre; la madre è tutto per lui. Egli l'ascolta, la crede, ha confidenza in lei. Nessuno saprebbe fargli credere che la madre si sbaglia: essa è per lui l'organo della sapienza divina.

Siate così anche per me, o Maria; io ho confidenza in voi; voi non mi lascerete nelle tenebre e nel dubbio, mi consiglierete, m'illuminerete.

In ogni difficoltà, in ogni imbarazzo, io ricorrerò a Maria, alla celeste consigliera, alla madre carissima. Voi non mi rifiuterete mai il vostro consiglio, o Maria.

**Santa Maria, nostra via al Signore.
Prega per noi.**

9 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Luca.

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: <<Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te>>. A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto.

(Lc 1, 26-29)

MEDITAZIONE

Notiamo il turbamento e l'inquietudine di Maria, quando viene salutata dalla visione angelica. Ella veglia, essendo sempre attenta e temendo l'orgoglio, e si turba se viene complimentata. Ma soprattutto teme di un attentato alla modestia: questo giovanetto chi è mai? Perché viene a turbare la solitudine d'una vergine?

E' per modestia che Maria ha amato dimorare al Tempio fin dall'infanzia. E' per modestia che ella si è tenuta ordinariamente nascosta tanto che è così poco nominata anche nel Vangelo.

Ottenetemi, o Madre incomparabile, dal vostro adorabile Figliolo questa modestia così necessaria all'opera della mia salute, e così cara a Dio. Che l'umiltà e la purezza la formino nel mio cuore, e che dal mio cuore s'estenda sopra tutti i sensi, affinchè io cammini sempre con rispetto e dignità alla presenza di Dio, ed affinchè io edifichi il prossimo portando ovunque il buon odore di Cristo.

**Santa Maria, più candida degli angeli.
Prega per noi.**



LETTURA BIBLICA



Dal Vangelo di Luca.

L'angelo le disse: <<Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine>>.

(Lc 1, 30-33)

MEDITAZIONE

Col suo consenso, Maria accettò la dignità e l'onore della maternità divina, ma nello stesso tempo anche le sofferenze, i sacrifici che vi erano uniti.

Si dichiarò pronta a compiere la volontà di Dio in tutto, e a compierla come serva.

Era come un voto di vittima e d'abbandono.

Questa disposizione è la più perfetta, è la sorgente dei più grandi meriti e delle grazie migliori.

Datemi, Signore, questo spirito d'abbondono completo alla vostra volontà.

**Santa Maria, nostra speranza vera.
Prega per noi.**

11 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Luca.

Maria disse all'angelo: <<Come è possibile? non conosco uomo>>. Le rispose l'angelo: <<Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: <<nulla è impossibile a Dio>>. Allora Maria disse: <<Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto>>. E l'angelo partì da lei.

(Lc 1, 34-38)



MEDITAZIONE

Divenendo Madre di Dio, Maria è divenuta la madre e la dispensatrice della grazia. Domandiamo per sua intercessione questa grazia che il Cuor di Gesù vuol darci. Domandiamo anche per Maria il favore di conservare con fedeltà le grazie ricevute, di lavorare con lei col massimo fervore, affinchè invece di diminuire ed indebolirsi, esse si fortifichino, e s'accrescano sempre più.

Ma se vogliamo ottenere la grazia da nostro Signore, bisogna che imitiamo le disposizioni di Maria, la sua umiltà e la sua docilità. Considerate come ella si umilia: più l'angelo la eleva, e più si abassa.

O Dio di Misericordia d'ora innanzi vi sarò assai fedele: appena voi mi parlerete al cuore, io vi dirò come la divina Madre: "Si faccia di me secondo la vostra volontà".

**Santa Maria, tesoro dei fedeli.
Prega per noi.**



LETTURA BIBLICA



Dal Vangelo di Luca.

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

(Lc 1, 39-40)

MEDITAZIONE

La santissima Vergine ci mostra qui la carità più delicata. Avvertita dall'angelo della maternità della cugina Elisabetta, parte, e fa un lungo viaggio di tre giorni per congratularsi con lei e renderle servigi. Quanti pretesti avrebbe potuto per dispensarsi! non era avvertita da Elisabetta: il viaggio era lungo; e soprattutto aveva ricevuto il messaggio dell'angelo che l'avvertiva che doveva divenire la madre del Messia. Ella poteva credere che fosse dovere, restare tutta occupata nella unione intima col Salvatore che portava nel seno.

Ma no, la legge della carità le parve meritare ogni sacrificio. Essa va, porta grazie smisurate a tutta la casa d'Elisabetta; va a santificare il precursore del Salvatore portando vicino a lui il Messia incarnato. Se noi andiamo al prossimo per dovere, per carità, ne diverremmo lo strumento della grazia; lo edificheremo, e lo faremo avanzare nel cammino della salute!

**Santa Maria,
sovrabbondante d'ogni dolcezza.
Prega per noi.**

13 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Luca.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le susultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: <<Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore>>.



(Lc 1, 41-45)

MEDITAZIONE

Che meraviglie in questa conversazione! Gesù non appare, ma è lui che fa tutto. Maria n'è lo strumento. La voce segreta di Gesù si fa intendere al cuore di Giovanni, il quale esulta nel seno d'Elisabetta. La presenza di Gesù agisce su san Giovanni, lo purifica della colpa originale, lo arricchisce di grazie straordinarie, lo consacra profeta e precursore.

Elisabetta viene ripiena di Spirito Santo; penetra con gli occhi della fede nel seno di Maria, vi scopre il divino Infante, e proclama Maria beata. Essa ha una conoscenza chiara della verginità di Maria e della maternità divina. Poi si congratula con Maria per la fede. E' infatti la fede il principio di tutte le grazie di Maria.

**Santa Maria, degna d'ogni onore.
Prega per noi.**

LETTURA BIBLICA



Dal Vangelo di Luca.

Allora Maria disse: *<<L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si estende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di bene gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre>>. (Lc 1, 46-55)

MEDITAZIONE

Tutta inabissata nell'umiltà, essa rivolge a Dio tutte le lodi che le vengono attribuite. La si tratta da Madre di Dio, ed ella non vuol essere considerata che come serva, e protesta con ringraziamento che è Dio che ha fatto tutto in lei; pubblica la santità del nome di Dio, l'estensione della potenza e la grandezza delle misericordie divine.

Così il suo inno di ringraziamento è divenuto l'espressione ordinaria della riconoscenza dei fedeli.

**Santa Maria, carità perfetta presso Dio.
Prega per noi.**

15 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Matteo.

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: <<Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati>>.

(Mt 1, 18-21)



MEDITAZIONE

Giuseppe il giusto, il santo, si sottomette con semplicità ai disegni del cielo su di lui, e diventa sposo di Maria per mezzo di uno sposalizio verginale.

Il suo cuore è il più puro, il più amante, il più celeste di tutti, dopo il Sacro Cuore di Gesù ed il Cuore Immacolato di Maria.

O san Giuseppe, io ammiro e lodo la vostra perfezione e la vostra santità: ammiro i vostri esempi, riconosco i vostri meriti. La vostra intercessione in cielo è sempre ascoltata; il Cuore di Gesù non può rimaner insensibile alle vostre suppliche. Chiedete oggi la mia conversione, la mia santificazione: chiedete il perdono di tutte le mie colpe, e la grazia di corrispondere a ciò che nostro Signore attende da me.

**Santa Maria, che generi l'eterna Luce.
Prega per noi.**

LETTURA BIBLICA



Dal Vangelo di Luca.
Un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quanto era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta.

(Lc 2, 1-5)

MEDITAZIONE

(Gesù) non era ancora nato e già l'editto d'Augusto l'obbligava ad abbandonare la patria insieme alla madre ed al padre adottivo per intraprendere un lungo e penoso viaggio.

Quantunque rinchiuso nel seno della madre, egli sentiva tutta questa disgrazia, soffriva con Maria che lo portava; soffriva con san Giuseppe che lo conduceva, perché essi soffrivano per lui.

Gesù era lieto di praticare quest'umiltà, questa obbedienza per nostro amore; egli inaugurava così i grandi dolori che avrebbe sofferto durante tutto il corso della vita mortale fino alla consumazione della redenzione sulla croce.

Oh! sì, camminate con gioia, amabile Regina, giacché voi ci apportate la salute. Venite, non tardate, mostrateci la faccia del Salvatore, e noi saremo liberati.

**Santa Maria, abitazione di Cristo.
Prega per noi.**

17 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Luca.

*Si compirono per lei
i giorni del parto.*

*Diede alla luce
il suo figlio primogenito, lo
avvolse in fasce e lo depose
in un mangiatoia,
perché non c'era posto per loro nell'albergo.*

(Lc 2, 6-7)



MEDITAZIONE

O Maria, dateci questo Salvatore che noi attendete con amorosa impazienza; e dopo che è nato presentategli i nostri voti e le nostre adorazioni e protegeteci dopo di lui.

Grazie, o Madre mia, d'aver concorso così efficacemente coll'amore, col consenso, col sangue, col latte del casto seno a darci, a formarci, ad allevarci questo Salvatore, di cui siete la Madre.

Ciò che particolarmente ci deve rallegrare, si è che Maria non è solamente la madre del Salvatore, essa è anche la madre nostra. Questa qualità di figlioli ci dà qualche diritto a partecipare a tutti i suoi beni spirituali. Noi possiamo unirci alle adorazioni, alla gioia, alle lacrime, alla felicità di Maria; anzi possiamo dire con lei: *Un bambino ci è nato, ci è stato dato un figlio* (Isaia IX).

**Santa Maria,
che generi il Creatore di ogni cosa.
Prega per noi.**



LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Luca.

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce.

Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: <<Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in un mangiatoia.

(Lc 2, 8-12)

MEDITAZIONE

Questi poveri pastori vegliavano alla guardia dei greggi; una luce sfolgorante li circondò, essi rimasero spaventati: l'angelo li rassicurò annunciando loro la nascita di nostro Signore, designando il luogo e dicendo loro che troverebbero un bambino fasciato e coricato in una mangiatoia: essi partirono immediatamente, lasciarono i greggi per andare ad adorare il bambino celeste. E' per noi come per loro che questa luce brilla, che l'angelo appare e parla.

Noi abbiamo veduto come loro la luce, luce ben più precisa e più forte. Nostro Signore ci ha mostrato ogni giorno ciò che dobbiamo credere e fare per prendere la strada del presepio: ci ha fatto conoscere tutto ciò che aveva fatto per noi dalla nascita fino alla morte.

Andiamo con i pastori ad attingere al presepio una vita nuova, una nuova energia per seguire d'or innanzi con coraggio la direzione della grazia.

**Santa Maria, che superi la luce del sole.
Prega per noi.**

19 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Luca.

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: <<Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere>>.

Andarono senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

(Lc 2, 15-19)



MEDITAZIONE

Una stalla, la paglia, il fieno, una mangiatoia: ecco il palazzo di nostro Signore, il palazzo del Re dei re; ecco il letto dolce e comodo su cui riposerà per qualche giorno il corpo delicato del Bambino divino. Ecco i mobili che formeranno tutto lo splendore dei suoi appartamenti: ecco ove questo Bambino potrà, con la Madre, ricevere ad udienza tre re che verranno a nome di tutti i gentili a stipulare alleanza con lui. Questo è ciò che deve confondere la nostra delicatezza. Egli ha voluto soffrire la povertà per darcene l'esempio ed insegnarci che la mortificazione è la sorgente della grazia e della salute.

O Maria, voi avete presentato il bambinello Gesù ai pastori, ai Magi, a Simeone: non vorrete presentarlo anche a me? Desidero tanto di adorarlo, di umiliarmi ai suoi piedi, di offrirgli le mie povere offerte.

**Santa Maria,
nostra Madre e Signora.
Prega per noi.**



LETTURA BIBLICA



Dal Vangelo di Matteo.
Udite le parole del re, essi (i Magi) partirono. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra.

(Mt 2, 9-12)

MEDITAZIONE

I Magi ci danno una grande lezione di docilità e di conformità alla volontà divina.

I Magi seguono le tracce d'una stella, senza sapere ove li conduca; ma rischiarati da una luce interna, seguono docilmente il nuovo astro. Imitiamo la loro fedeltà nel seguire le ispirazioni della grazia.

Per andare ad adorare il bambino Salvatore intraprendono un lungo e faticoso viaggio, si sottomettono a grandi sacrifici, ed a ben grandi fatiche. Dio non ha bisogno delle nostre offerte, ma ama i cuori generosi e devoti, per cui ricompensò i Magi facendo loro trovare il Bambino Gesù e sua Madre.

Noi abbiamo più comodità dei Magi di trovare nostro Signore e conoscere la sua divina volontà. Egli è sempre vicino a noi nella Santa Eucaristia; non abbiamo molta strada da fare, lo troviamo quando vogliamo.

Imitiamo la docilità dei Magi e come loro noi troveremo “Gesù e la Madre sua”.

**Santa Maria, stella del cielo.
 Prega per noi.**

21 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Matteo.

Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse:

<<Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo>>.

Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio.

(Mt. 2, 13-15)



MEDITAZIONE

Giuseppe obbedisce; non dice una parola d'obbiezione o di lamento; non chiede spiegazioni; si alza immediatamente ed affretta i suoi preparativi. Maria obbedisce, come sempre, con semplice e tranquilla prontezza. Trasportano il modesto corredo e qualche provvigenza: l'umile carovana si mette in cammino con la confidenza espressa dal santo re David: *Il Signore ci guida, niente ci mancherà* (Sal. XXII). Solo quando sono lontani, quando sono fuori pericolo, il sole, spuntando sull'orizzonte sereno, illumina con raccapriccio l'orribile massacro. La Provvidenza sa sventare i progetti dei malvagi.

O santa volontà di Dio, conducevi, guidatevi nel deserto della vita.

Santa Maria, modello di speranza.
Prega per noi.



LETTURA BIBLICA



Dal Vangelo di Matteo.
Morto Erode, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: <<Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nel paese d'Israele; perché sono morti coloro che insidiavano la vita del bambino>>. Egli, alzatosi, prese con sé il bambino e sua madre, ed entrò nel paese d'Israele. Avendo però saputo che era re della Galilea Archelào al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nelle regioni della Galilea e, appena giunto, andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti <<Sarà chiamato Nazareno>>.

(Mt. 2, 19-23)

MEDITAZIONE

San Paolo contemplava certamente questo modello ideale di Nazareth, quando descriveva una famiglia santa. Rivestitevi, diceva, delle virtù di Gesù Cristo; la misericordia, la bontà, l'umiltà, la modestia, la pazienza... Tutto ciò che fate, fatelo in nome di Gesù Cristo, rendendo grazie al suo Padre.

Gesù, dice sant'Ambrogio, si è fatto umile ed obbediente per esserci d'esempio, per riparare la disobbedienza d'Adamo e la nostra, e per meritarcì la grazia divina ed il cielo. San Bernardo aggiunge: *"Impariamo da Gesù l'umiltà e l'obbedienza. E' questa la via sicura, la vera via della salute".*

Considererò e imiterò le virtù di questi tre Sacri Cuori, i più perfetti della santità.

**Santa Maria, fonte di ogni dolcezza.
 Prega per noi.**

23 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Luca.

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre; <<Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima>>.



(Lc 2, 33-35)

MEDITAZIONE

Il Cristo è causa di santificazione per coloro che lo riconoscono, lo amano e lo servono; è causa invece di rovina per coloro che lo rigettano.

Queste parole del profeta sono gravi. Vi sono due vie davanti a noi: da un lato la via delle benedizioni con la traccia segnata nel Vangelo: *“Beati i poveri, beati i puri, beati quelli che soffrono persecuzioni”*. Dall'altro lato, la via che allontana da Cristo.

Io scelgo voi, o mio Salvatore, la vostra via, il vostro amore, il vostro Cuore, dovessi pur incontrare qualche contraddizione e magari la persecuzione.

Simeone predisse a Maria il dolore e la spada, dovendo ella avere gran parte nella passione di Gesù, che soffrirà, essa pure, per noi e per la nostra salute. O Maria, quanto vorrei consolarvi e alleggerire la vostra pena! Fin qui io l'ho accresciuta con le colpe, perdonatemi. Voglio sforzarmi di consolarvi con la pazienza, con sacrifici e con mortificazioni.

**Santa Maria,
piena di tenerezza.
Prega per noi.**



LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Luca.

<<Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo>>. Ed egli rispose: <<Perchè mi cercate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?>>. Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

(Lc 2, 48-50)

MEDITAZIONE

Gesù era sottomesso a Giuseppe ed a Maria, i quali gli furono dati dal suo Padre celeste, come Padre, come Madre, come protettori e cooperatori; ed obbedendo a loro obbediva al suo celeste Padre.

Ecco l'esempio che ci ha lasciato: crescere, progredire nella virtù, nella sottomissione e conformità alla volontà divina, attendere e non voler affrettare con zelo proprio i disegni d'un Dio infinitamente santo e sapiente. Queste virtù silenziose, così care a Dio, il mondo le considera insensatezza, ignoranza, incapacità, invece sono la sapienza venuta dal cielo e praticata dal figlio di Dio.

Sul vostro esempio, o mio Salvatore, io voglio amare la vita nascosta, l'umiltà, il silenzio, l'obbedienza, che furono le virtù care al vostro Cuore; voglio accontentarmi di voi solo e non il mondo.

**Santa Maria, nostra gioia.
Prega per noi.**

25 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Giovanni.

Ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: <<Non hanno più vino>>. E Gesù rispose: <<Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora>>. La madre dice ai servi: <<Fate quello che vi dirà>>.

(Gv 2, 1-5)



MEDITAZIONE

Gesù va a Cana, Maria d'interessa di tutto, vede ciò che manca, dice ciò che si deve fare. Dice a Gesù: “*Manca il vino*” ed ai servi: “*Fate ciò che vi dirà*”. E' l'amica benevola, l'anima che dà un buon consiglio, l'amica sicura e fedele. “*Siate in buoni rapporti con molti, dice il Saggio, ma scegliete il consigliere fra mille*”. (Eccli 6,6).

Maria è per noi questo consigliere unico.

Frequenta un amico giusto, un santo, dice ancora l'Ecclesiastico, un amico che teme Dio, e che ti sia utile. Quanto tu barcollerai fra le tenebre, egli avrà compassione di te”. Applicchiamo tutto questo nei riguardi della Santissima Vergine. Ella è per noi l'amica santa e devota.

In tutti i dubbi, in tutte le tribolazioni, in tutte le pene andiamo a Maria. Essa è la consigliera scelta fra mille.

**Santa Maria,
sostegno di tutti i disperati.
Prega per noi.**



LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Giovanni

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Mègdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: <<Donna, ecco il tuo figlio!>>. Poi disse al discepolo: <<Ecco la tua madre!>>. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

(Gv 19, 25-27)

MEDITAZIONE

“Donna, ecco tuo figlio”. Gesù pronuncia queste ultime disposizioni come suo testamento. Non vuol morire senza dare un’ultima testimonianza d’amicizia a Maria, sua Madre, a san Giovanni, suo discepolo prediletto, e a tutti noi nella persona di san Giovanni. In queste parole è tutto il testamento, col quale il suo Cuore dà a Maria un sostegno, l’apostolo vergine ed amante; a san Giovanni ed a noi una Madre.

In quel momento noi siamo nati figli di Maria, Maria ha detto il suo fiat come l’aveva detto per la maternità divina, ci ha accettati per figli, e noi abbiamo preso posto nel suo cuore.

San Giovanni ha subito preso possesso della sua preziosa eredità, ed ha accettato Maria come tutta per sé. Ora tocca a noi di accettare, come san Giovanni, il legato che ci vien fatto e di metterlo a profitto. Prendiamo Maria per nostra Madre; onoriamola come tale; amiamola. Sollecitiamone i consigli, i soccorsi, la protezione materna, siamo a lei devoti come san Giovanni.

**Santa Maria,
più desiderabile di ogni tesoro.
Prega per noi.**

27 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dagli Atti degli Apostoli

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabbato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù.

(At 1,12-14)



MEDITAZIONE

Tutta la storia pubblica la misericordia di Maria; la si invoca nella malattia, nella sofferenza, nella prova, e gli ex-voto dei nostri santuari dicono chiaramente quanto essa sia pronta a recar soccorso.

<<Maria, dice san Giovanni Crisostomo, è un oceano di misericordia>>.

O Vergine benedetta, aiuto dei cristiani, proteggeteci, proteggete le nostre famiglie, proteggete le nazioni cristiane in questi tempi difficili che noi attraversiamo.

O Madre del mio Dio, il vostro Cuore non ha mai sdegnato di soccorrere nessun peccatore, quando si sia a voi raccomandato. Lasciatevi quindi indurre a soccorrermi, nell'abbondanza della vostra bontà infinita. Io poi farò qualche cosa ogni giorno ad onore del vostro culto.

**Santa Maria, lode di tutti i giusti.
Prega per noi.**

LETTURA BIBLICA



Dagli Atti degli Apostoli

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovarono tutti insieme nello stesso luogo.

Venne all'improvviso dal cielo

un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro: ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

(At 2, 1-4)

MEDITAZIONE

A Natale (il Signore) è nato in noi; durante la Passione ci ha incorporate le sofferenze e le riparazioni; a Pasqua ci ha comunicato la vita nuova, distaccata dalla terra; con l'Ascensione ci ha formati alla vita celeste.

Ora è lo Spirito Santo che sta per venire in noi con la luce, la forza, il fuoco divino. Lo spirito di verità continuerà, e completerà gli insegnamenti di nostro Signore; lo spirito di forza o di consolazione ci incoraggerà, e ci fortificherà nelle prove della vita; lo spirito d'amore ci unirà fermamente a nostro Signore ed al Padre, ma ci domanda di prepararci e di corrispondere a queste grandi grazie.

<<Osservate i miei comandamenti>> dice. Cioè teniamoci sempre lontani dal peccato, dall'attaccamento al peccato: mettiamoci nella disposizione d'osservare tutti i comandamenti.

**Santa Maria, tempio dello Spirito Santo,
Prega per noi.**



29 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dalla lettera di San Paolo ai Romani

Noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

(Rm 8, 28-30)



MEDITAZIONE

La bontà di Maria non è mai venuta meno nella Chiesa e nelle anime, ma sembra che da un secolo la sua sollecitudine materna si sia mostrata ancora più premurosa e più devota di prima. Si è proprio unita al Sacro Cuore in una gara di pietà e di compassione per le nostre miserie.

Più zelante e più devota di san Paolo, voi potete dire: <<Mi son fatta tutta a tutti per tutti salvarvi>>.

Dirò con sant'Alfonso de' Liguori: Maria, mia amatissima madre, e voi pure, mio carissimo Gesù, fate che i vostri dolcissimi nomi vivano sempre nel mio cuore, e nel cuore di tutti gli uomini!...

E quando verrà il momento della mia morte, accordatemi questa grazia che la mia bocca si apra un'altra volta ancora per riperete: Io vi amo Gesù, Maria! Gesù, Maria, io vi dono il mio cuore e l'anima mia. Amen.

Santa Maria, porta della celeste vita.

Prega per noi.





LETTURA BIBLICA

Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinti

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla. La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.

(1 Cor 13, 1-8)

MEDITAZIONE

Nel principio Dio ha messo in cielo due luminari,... il grande per rischiarare e presiedere il giorno, il minore per rischiarare e presiedere la notte...

Così Iddio, con la sua Provvidenza, nota san Francesco di Sales, volendo creare il mondo spirituale della Chiesa, vi ha messo come in un divin firmamento due grandi luminari...Il maggiore è Gesù Cristo, nostro Salvatore e Maestro, abisso di luce, sorgente di splendore, vero sole di giustizia; il minore, è la santissima Vergine di questo grande figlio, Madre gloriosissima, risplendentissima e veramente più bella della luna. Nelle tenebre della vita essa è la protettrice, la consolatrice, la nostra guida provvidenziale.

**Santa Maria, più splendente della luna.
Prega per noi.**



31 MAGGIO

LETTURA BIBLICA

Dal libro dell'Apocalisse

Nel cielo apparve poi un segno grandioso; una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino nato. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro.

(Ap 12, 1-5)



MEDITAZIONE

Maria è madre di Gesù per natura, Maria è Madre nostra per grazia. Ha dato a Gesù la vita corporale e mortale, ha dato a noi la vita della grazia e della gloria, perché ci ha dato Gesù, l'autore della grazia, perché ha concorso con Gesù a meritarcia la grazia, perché ci ha ottenuta la grazia con la sua intercessione.

Maria è la madre di tutti noi, secondo il linguaggio quotidiano della Chiesa: *Maria mater gratiae*.

E' nostra madre adottiva, nostra madre spirituale.

**Santa Maria,
che stendi la tua mano
per illuminarci e liberarci.
Prega per noi.**

Santa Maria del cammino

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni, Maria, quaggiù.
Cammineremo insieme a Te
verso la libertà.

Quando qualcuno ti dice:
"nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi...

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi...

Quando ti senti ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino:
un altro ti seguirà.

Immacolata

Immacolata, vergine bella
di nostra vita tu sei la stella;
tra le tempeste tu guidi il cuore
di chi ti invoca, Madre d'amore.

Siam peccatori, ma figli tuoi:
Immacolata, prega per noi.
Tu che dal cielo sei la regina
a noi lo sguardo pietosa inchina,
ai tuoi devoti, o Immacolata,
dona la pace desiderata.



Andrò a vederla un dì

Andrò a vederla un dì - in cielo, Patria mia.
Andrò a veder Maria, - mia gioia e mio amor.

Al ciel, al ciel, al ciel,
andrò a vederla un dì.

Al ciel, al ciel, al ciel,
andrò a vederla un dì.

"Andrò a vederla un dì" - è il grido di speranza,
che infondemi costanza - nel viaggio e fra i dolor.

Andrò a vederla un dì - andrò a levar miei canti
cogli Angeli e coi Santi, - per corteggiarla ognor.

Andrò a vederla un dì - Le andrò vicino al trono
ad ottenere il dono - un serto di splendor.

Andrò a vederla un dì - la Vergine immortale;
m'aggirerò sull'ale - dicendole il mio amor.

Andrò a vederla un dì - lasciando questo esilio
le poserò qual figlio - il capo sopra il cuor!

Andrò a vederla un dì - a Lourdes mio cor l'implora,
ma non la veggo ancora: - è in cielo col Signor.

Andrò a vederla un dì - meglio che a Massabielle:
lassù, sopra le stelle, - svela sua gloria e amor.

Noi vogliam Dio

Noi vogliam Dio, Vergine Maria,
benigna ascolta il nostro dir,
noi t'invochiamo, o Madre pia,
dei figli tuoi compi il desir.

**Deh benedici, o Madre, al grido della fe',
noi vogliam Dio, ch'è nostro Padre,
noi vogliam Dio, ch'è nostro Re.
noi vogliam Dio, ch'è nostro Padre,
noi vogliam Dio, ch'è nostro Re.**

Giovane donna

Giovane donna, attesa dell'umanità,
un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a Te,
voce silenzio, annuncio di verità.

Rit. Ave Maria, Ave Maria!

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza,
ed il suo amore t'avvolgerà con la suo ombra.
Grembo di Dio, venuto sulla terra,
Tu sarai madre, di un uomo nuovo. Rit.

Ecco l'ancella, che vive della sua Parola,
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi. Rit.

Nome dolcissimo

Nome dolcissimo, nome d'amore,
tu sei rifugio al peccatore:
fra i cori angelici e l'armonia...
Ave Maria...

Del Tuo popolo tu sei l'onore
poiché sei Madre del Salvatore
tra i cori angelici e l'armonia...
Ave Maria...

Soave al cuore è il tuo sorriso,
o Santa Vergine, del Paradiso:
la terra e il cielo a te s'inchina...
Ave Maria...

Dal Ciel benigna, riguarda a noi,
materna mostrati ai figli tuoi,
ascolta, o Vergine, la prece pia...
Ave Maria...

Maria, tu che hai atteso nel silenzio

Maria, Tu che hai atteso nel silenzio,
la Sua Parola per noi.

Rit. Aiutaci ad accogliere, il Figlio
Tuo che ora vive in noi.

Maria, Tu che sei stata così docile,
davanti al Tuo Signore. Rit.

Maria, Tu che hai portato dolcemente,
l'immenso dono d'amor. Rit.

Maria, Madre umilmente Tu hai sofferto,
il Suo ingiusto dolor. Rit.

Maria, Tu che ora vivi nella gloria,
insieme al Tuo Signor. Rit

Mira il tuo popolo

Mira il tuo popolo, bella Signora,
che pien di giubilo oggi ti onora;
anch'io festevole, corro ai tuoi piè.

O Santa Vergine, prega per me.
O Santa Vergine, prega per me.
Il pietosissimo tuo dolce cuor
egli è rifugio al peccatore.
Tesori e grazie racchiude in sé.

In questa misera valle infelice
tutti t'invocano soccorritrice:
questo bel titolo conviene a te.

Del vasto oceano propizia stella
ti vedo splendere sempre più bella
al porto guidami per tua mercé.

Pietosa mostrati coll'alma mia,
Madre dei misteri santa Maria.
Madre più tenera di te non v'è.

Dell'aurora

Dell'aurora tu sorgi più bella
coi tuoi raggi, a far lieta la terra
e tra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

Bella tu sei qual sole
bianca più della luna
e le stelle le più belle
non son belle al par di te. (2 volte)
Gli occhi tuoi son più belli del mare,
la tua fronte ha il colore del giglio,
le tue gote baciare dal Figlio
son due rose e le labbra son fior.

T'incoronano dodici stelle
al tuo piè piegan l'ali del vento
della luna s'incurva l'argento
il tuo manto ha il colore del ciel.

Come giglio tu sei immacolata,
come rosa tu brilli tra i fiori,
tu degli angeli il cuore innamori
della terra sei vanto e decor.

È l'ora che pia

È l'ora che pia la squilla fedel,
le note c'invia dell'Ave del Ciel:
Ave, Ave, Ave Maria.

È l'ora più bella che suona nel cuor:
che mite favella di pace, d'amor.
Ave...

Discenda la sera o rida il mattin,
ci chiama a preghiera il suono divin.
Ave...

E l'onda sonora a Satana ostil,
esulta ed onora la Vergine umil.
Ave...

Noi pur t'onoriamo o madre d'amor
noi pur t'ascoltiamo purissimo fior.
Ave...



Ave di Fatima

Il tredici maggio - apparve Maria
a tre pastorelli - in "Cova d'Iria".

Ave, Ave, Ave Maria.
Ave, Ave, Ave Maria.
Ed ai spaventati - di tanto splendore,
si dettero a fuga - con grande timore.

Splendente di luce - veniva Maria
e il volto suo bello - un sole apparia.

E d'oro il suo manto - avea ricamato;
qual neve il suo cinto - nitea immacolato.

In mano un Rosario - portava Maria,
che addita ai fedeli - del cielo la via.

Dal maggio all'ottobre - sei volte Maria
ai piccoli apparve - in "Cova d'Iria".

"Miei cari fanciulli, - niun fuga mai più;
io sono la mamma, - del dolce Gesù.

Dal ciel son discesa - a chieder preghiera
pe i gran peccatori - con fede sincera.

Ognor recitate - mia bella corona:
a quel che si prega - sue grazie Dio dona".

Un inno di lode - s'innalzi a Maria,
che a Fatima un giorno - raggiante apparia.

O madre pietosa - la stessa sei tu,
che al cielo ci guidi, - ci guidi a Gesù.

**Chi desidera ricevere gratuitamente
a casa questo libretto di preghiere
può richiederlo a:**

**Casa S. Maria, 63036 Pagliare (AP)
oppure: araldo@casasantamaria.it**



CASA S. MARIA - 63036 PAGLIARE (AP) - C.C.P. 4630

ANNO 59 - N. 4 - Aprile-Maggio 2008 - Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 2, Comma 1, DCB Ascoli Piceno - Autoriz. Trib. di Ascoli Piceno N. 275 del 19-4-90 - Direttore Responsabile P. Vincenzo Pinto

www.casasantamaria.it

Taxe perçue (Tassa riscossa) CMPP Ancona